

Dipendenze, empowerment, lavoro: attivazione di un'esperienza di laboratorio ispirata alla metodologia dell'Individual Placement and Support presso un Servizio delle Dipendenze

Andrea Monculli*, Maria Luisa Valenta^o, Cristina Falcomer*, Giovanna Ferreghini*

SUMMARY

■ *Addiction also has important consequences on the work sphere. This paper deals with a job search workshop inspired by the Individual Placement Support method. The results obtained in the nine months of experimentation on a small group of drug users appear promising, especially if one considers the proposed activity, which is a low-cost service for the Department of Drug Abuse.* ■

Keywords: *Addiction, Job placement, Socio-rehabilitative activity, Social cost.*

Parole chiave: *Dipendenza, Posizione lavorativa, Attività socio-riabilitativa, Costo sociale.*

Introduzione

Nella riflessione sull'approfondimento della definizione di dipendenza proposta da Sussman e Sussman (2011) si identificano cinque elementi costituenti la problematica quali: l'impegno e il coinvolgimento in comportamenti volti ad ottenere effetti appetitivi, la preoccupazione per il comportamento di addiction, la sazietà temporanea che consegue al comportamento di addiction, la perdita di controllo e la comparsa di inevitabili conseguenze negative.

Tra queste ultime si presentano aspetti socio-relazionali quali la disapprovazione sociale, la perdita del lavoro, la perdita di impegni e di attività di interesse, la perdita economica, l'incapacità di rivestire ruoli sociali quali quello di genitore, sposo/a e lavoratore.

In generale le persone con un problema di dipendenza non hanno mai avuto un lavoro stabile oppure hanno perso l'impiego a causa del problema; nel curriculum lavorativo di una persona con dipendenza vi sono lunghi periodi di disoccupazione e spesso volte non vi è una formazione specifica o questa è stata interrotta precocemente (drop out scolastico).

Nei percorsi riabilitativi per persone con dipendenza si rende necessario quindi favorire recuperi formativi, invitare i pazienti alla frequentazione di stage ed inserimenti gradualmente nel mondo del lavoro anche tramite strumenti che sono predisposti dal SSR quali borse lavorative o tirocini inclusivi.

Il metodo Individual Placement Support (IPS) rappresenta un metodo alternativo di ricerca lavorativa rivolto a persone con disturbi mentali.

Il metodo fonda sui principi della recovery e punta al riconoscimento delle aspirazioni individuali, all'impegno personale e al miglioramento del proprio benessere, riconoscendo e gestendo al meglio le proprie potenzialità" (Fioritti, 2017).

Il metodo IPS è basato su otto principi che ne garantiscono la massima efficacia: tra questi vi è l'obiettivo dell'ottenimento di un lavoro competitivo, integrato nella comunità di appartenenza attraverso una rapida ricerca del lavoro su libero mercato escludendo tirocini o laboratori protetti, e mantenendo il focus sulle preferenze della persona riguardo al tipo di lavoro, al tempo e alla natura del supporto richiesto all'operatore e dell'équipe clinica.

Il percorso IPS prevede inoltre un sostegno integrato con il trattamento del disturbo mentale in collaborazione con l'équipe socio sanitaria e un sostegno a tempo illimitato per quanto riguarda l'attività lavorativa in base necessità della persona.

Diversi studi hanno rilevato che il metodo IPS è più efficace rispetto ad altre pratiche utilizzate nello stesso ambito per quanto riguarda i risultati lavorativi; il 55% degli utenti IPS, infatti, ottiene un impiego competitivo contro il 23% degli utenti di altri progetti.

Gli utenti seguiti con il metodo IPS inoltre trovano lavoro più velocemente e lavorano per un numero maggiore di ore (Bond *et al.*, 2012a) percependo un salario più alto rispetto agli utenti seguiti con altri programmi (Kinoshita *et al.*, 2013; Marshall *et al.*, 2014).

Due studi di follow-up a lungo termine hanno inoltre suggerito che oltre la metà di coloro che sono stati coinvolti in interventi basati sull'IPS sono diventati lavoratori stabili, impiegati almeno il 50% del tempo in un periodo di 10 anni dopo l'iscrizione all'IPS (Campbell *et al.*, 2009).

Attualmente è in corso uno studio di efficacia in merito all'efficacia della metodologia IPS su un campione di utenti con disturbo da uso di sostanze e disturbo da uso di alcol (Marsden

* Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Dipartimento delle Dipendenze, Udine.

^o Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, Dipartimento di Salute Mentale, Pordenone.

et al., 2020) i cui risultati verranno pubblicati al termine della meta-analisi; un altro studio condotto su pazienti con doppia diagnosi, tuttavia (Kim T. Mueser et al., 2011), ha comparato l'efficacia dell'approccio IPS rispetto al metodo di supporto all'impiego tradizionale, constatando che gli utenti che avevano partecipato al programma IPS hanno ottenuto risultati migliori rispetto agli utenti che avevano partecipato a programmi di inserimento lavorativo tradizionali, riportando rispettivamente un tasso complessivo di impiego del 60% vs. 24% ottenendo il primo impiego più rapidamente rispetto al gruppo di controllo e sviluppando, al follow-up dei 18 mesi, la propensione a lavorare venti o più ore settimanali.

Prendendo spunto dalla metodologia IPS e valutando la limitatezza delle risorse disponibili volte all'attivazione di tirocini inclusivi presso il Servizio per le dipendenze di Udine, si è deciso di sperimentare un laboratorio ispirato alla metodologia IPS a partire dal mese di giugno 2021 e di valutarne i risultati ed efficacia per i primi sei mesi di svolgimento.

Obiettivo

Verifica dell'efficacia determinata dalla sperimentazione di un laboratorio educativo e riabilitativo ispirato alla metodologia dell'IPS, dedicato a pazienti del Servizio per le dipendenze che intendono avvicinarsi al mondo del lavoro tramite un impiego nel libero mercato.

L'efficacia del laboratorio è stata determinata tramite i seguenti indicatori: il paziente ha redatto il proprio Curriculum Vitae, il paziente è in grado, in autonomia, di ricercare offerte di lavoro ed inviare la propria candidatura qualora interessato, il paziente svolge uno o più colloqui di lavoro, il paziente ha firmato un contratto di lavoro o ha aderito alla proposta di un tirocinio inclusivo.

Materiali, metodi e risorse

L'attivazione del "Laboratorio di informatica di base & ricerca lavoro" ispirato alla metodologia IPS presso il Servizio delle dipendenze di Udine è stato definito come uno spazio destinato ad un gruppo aperto cui l'utenza può aderirvi in qualsiasi momento previa prenotazione (attraverso contatto telefonico/e-mail oppure tramite équipe di riferimento del servizio ambulatoriale).

Il laboratorio è stato attivato a partire dal 14 giugno 2021 ed è stato attivo ogni lunedì pomeriggio per un totale di n. 72 ore (n. 52 di front office e n. 20 di back-office) nel periodo di prima sperimentazione della durata di nove mesi (aprile 2021-gennaio 2022).

Il laboratorio ha la durata di due ore a cadenza settimanale e la durata della permanenza al laboratorio è variabile, subordinata al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le attività proposte dal laboratorio sono state:

- colloquio di orientamento al lavoro e di focusing della motivazione all'impiego;
- consulenza in merito al mantenimento dei benefit o attivazione delle procedure finalizzate al loro ottenimento;
- stesura guidata del curriculum vitae in formato europeo;
- attività didattica volta ad illustrare la rete dei servizi pubblici e privati che si occupano di collocamento al lavoro;
- ricerca di lavoro guidata in rete, suggerendo siti web accreditati;

- attività educativa volta alla sperimentazione di un ipotetico colloquio di lavoro.

Al fine dello svolgimento del laboratorio si sono rese necessarie le seguenti risorse:

- umane, ovvero la presenza di 1 o 2 educatori professionali;
- materiali, ovvero 6 personal computer con connessione alla rete, materiale di cancelleria, diapositive e depliant informativi riguardo la ricerca di lavoro.

Per la pubblicizzazione dell'iniziativa si è provveduto alla realizzazione e distribuzione in sala d'attesa del servizio di locandina, depliant e biglietto da visita.

Risultati

Nell'arco di tempo della sperimentazione che è durata nove mesi, hanno aderito n. 25 utenti del Servizio per le Dipendenze di Udine.

Fig. 1 - Grafico riassuntivo del numero di incontri svolti mensilmente lungo l'arco della sperimentazione

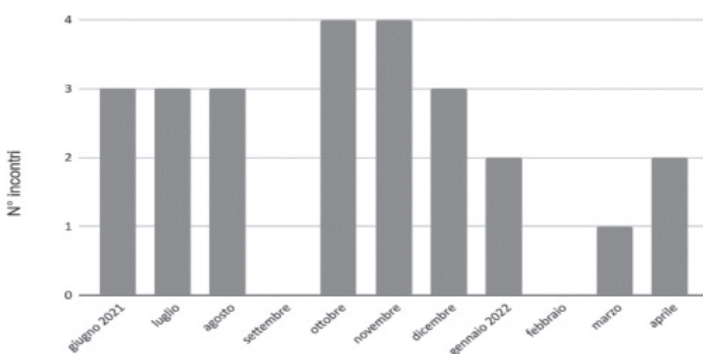
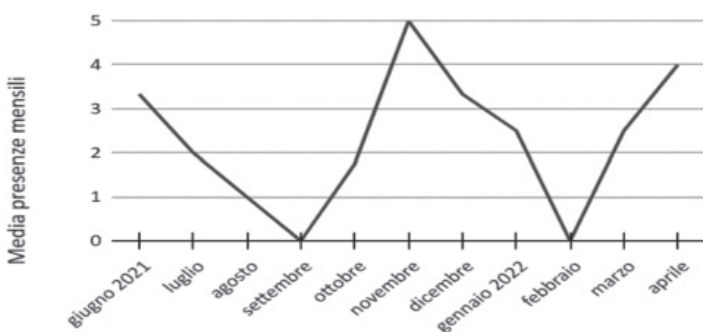


Fig. 2 - Grafico riassuntivo della media delle presenze per ciascun mese lungo l'arco della sperimentazione



Il grafico (Figura 1) riporta il numero complessivo di incontri svolti per ogni mese di attivazione del laboratorio (da 1 incontro a 4).

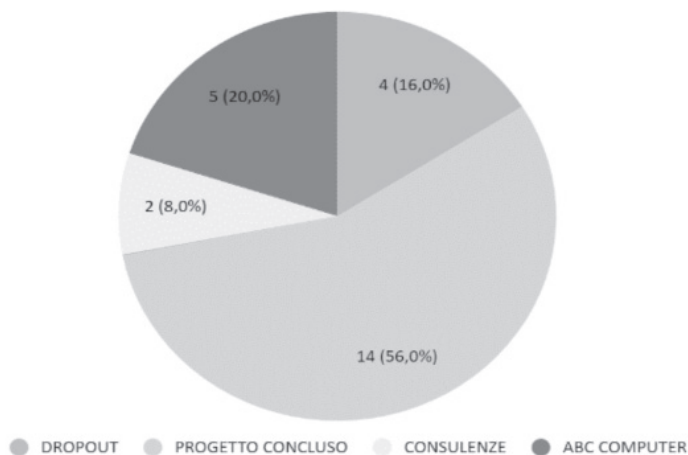
Nei mesi in cui il dato nel grafico è pari a zero (settembre 2021 e febbraio 2022) il laboratorio non si è svolto per limitazioni determinate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria o non vi sono state prenotazioni da parte dei pazienti; si è quindi provveduto in ogni caso a rinnovare la pubblicizzazione dell'attività offerta.

Il grafico (Figura 2) riporta la media delle presenze per ogni mese di attivazione del laboratorio, da un minimo di una perso-

na (mese di agosto 2021) ad un massimo di 5 (mese di novembre 2021).

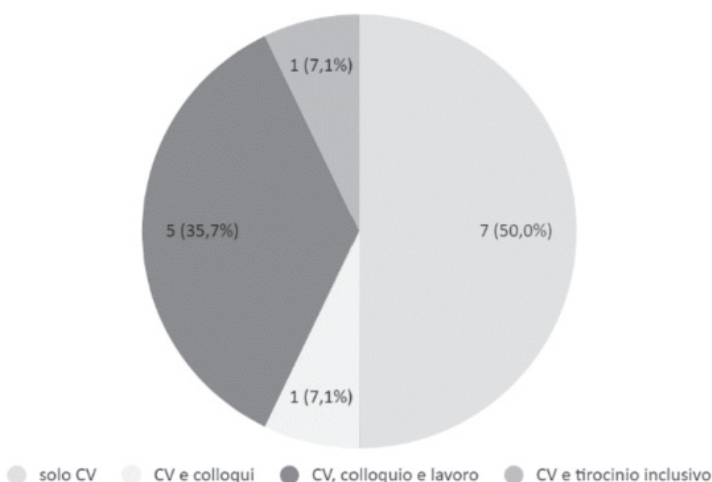
Le presenze medie per trimestri sono state rispettivamente di 2,1 persone ad incontro (I trimestre) 3,4 persone ad incontro (II trimestre) e 2,3 persone ad incontro (III trimestre).

Fig. 3 - Grafico a torta riassuntivo degli outcome del "Laboratorio di informatica di base & ricerca lavoro"



Come si evince dal grafico (Figura 2), dei 25 partecipanti al laboratorio n. 14 hanno concluso il progetto raggiungendo gli obiettivi concordati/prefissati (56%), n. 2 hanno chiesto una semplice consulenza (verifica che il proprio CV fosse redatto correttamente e un veloce orientamento riguardo il panorama dei servizi e delle offerte lavorative) (8%), n. 5 hanno usufruito della spazio per ricevere alfabetizzazione informatica (20%) e n. 4 utenti hanno abbandonato il percorso dopo un primo incontro (16%).

Fig. 4 - Grafico a torta riassuntivo delle tipologie di outcome del "Laboratorio di informatica di base & ricerca lavoro"



Come si evince dal grafico in Figura 4, tutte le persone che hanno concluso il percorso (n. 14; 100%) hanno redatto il proprio Curriculum Vitae supportati dagli operatori e ricevendo consulenza in merito alla panoramica del mondo del lavoro e dei canali utilizzabili per farne ricerca, nonché hanno ricevuto attività di orientamento rispetto alla consapevolezza delle personali risorse e opportunità occupazionali.

Di questi, il 50% ha svolto un colloquio di lavoro, il 35,7% ha ottenuto un'occupazione su libero mercato, il 7,1% ha avuto accesso ad un'esperienza di tirocinio inclusivo.

Discussione dei risultati e Conclusioni

La sperimentazione di un'attività educativa/riabilitativa ispirata al modello IPS, seppur semplificata ed adattata alle esigenze del Servizio ambulatoriale del Ser.T. di Udine ha complessivamente dimostrato buoni risultati tenuto conto della rimodulazione dell'attività al contesto di un Servizio ambulatoriale.

Il risultato di n. 14 pazienti (56%) che hanno raggiunto uno o più obiettivi del laboratorio, così come la percentuale di pazienti (35%) risultano dati promettenti se confrontati con la letteratura. Dato il numero esiguo di partecipanti alla sperimentazione non è possibile determinare inferenze statistiche tuttavia si vuole portare all'attenzione sulla percentuale incoraggiante di pazienti che hanno ottenuto un'occupazione che è superiore alla percentuale descritta dagli studi sui programmi di inserimento lavorativo tradizionali.

Risulta inoltre interessante fare una valutazione dell'impatto economico-sociale che il "Laboratorio di informatica di base & ricerca lavoro: metodo IPS" nella sua fase sperimentale ha prodotto; nello specifico per lo svolgimento dei 24 incontri nel periodo considerato sono state erogate circa n. 72 ore/operatore (considerate le ore di attività con l'utenza e il tempo per l'organizzazione dell'attività). Il costo di queste ore ammonta a circa 970,00 euro (si prenda in riferimento CCNL sanità - livello D. - minimo: euro 1.922,87 - indennità vacanza contrattuale: 14,33 - totale: euro 1.937,20).

Il costo sociale che l'inoccupazione dei cittadini-utenti comporta può essere dato dalla somma dei seguenti costi:

- contributo economico dello Stato (es. reddito di cittadinanza);
- prestazioni socio-sanitarie gratuite (codice E02);
- supporto e assistenza volontaristica (es. borse spesa, altro);
- senso di inefficacia e scarso valore con conseguente malessere psicologico generalizzato che comporta dei costi socio-sanitari;
- aumento del rischio di recidiva dell'uso di sostanze e aggravamento della malattia con relativi costi del Sistema Sanitario.

Se tra i costi dell'inoccupazione si considera solamente il reddito di cittadinanza che, a seconda dell'importo ISEE varia tra € 780 e € 1.330 mensili, si può affermare come il costo per lo svolgimento di n. 3 trimestri di laboratorio sia competitivo da un punto di vista economico grazie all'impatto dato dalle assunzioni ottenute da una parte dei partecipanti.

Per quanto riguarda l'esperienza nel suo complesso è utile sottolineare come l'attività possa essere implementata e migliorata:

- aumentando le ore/operatore da impiegare ad un supporto individualizzato nella ricerca lavorativa e/o spazi di consulenza;
- svolgendo più incontri a settimana per trasmettere conoscenze e competenze indispensabili nel mondo del lavoro e nella (competenze lavorative di base, competenze trasversali - sociali e comunicative...);
- arricchendo gli operatori dedicati al laboratorio tramite ulteriore formazione specifica.

Concludendo, è possibile affermare come l'esperienza, seppur condotta con un piccolo gruppo di pazienti, risulti promettente. si prevede, a 18 mesi dalla partecipazione, un momento di follow-up con i soggetti che hanno ottenuto un impiego a seguito della partecipazione così da verificare il mantenimento

dell'obiettivo raggiunto. In parallelo a questa attività descritta si sta organizzando una collaborazione, attraverso manifestazione di interesse, con le Agenzie per il Lavoro del territorio al fine di agevolare il collocamento dei pazienti seguiti dal servizio che trovassero difficoltà nel reperimento di un impiego.

Riferimenti bibliografici

- Albano F., Bufano A., Pagani A., Paoli M., Trono V., Vaccaro S. (2020). *Le ragioni di un link "sociale" per i percorsi IPS*. Sestante.
- Barbera E., Tortone C. (2012). *Glossario OMS della promozione della salute*. Torino: Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute, DoRS.
- Bond G.R. (1998). Principles of the individual placement and support model: empirical support. *Psychiatric Rehabilitation Journal*, 22(1): 11.
- Bond G.R., Campbell K., Drake R.E. (2012b). Standardizing measures in four domains of employment outcomes for individual placement and support. *Psychiatric Services*, 63(8): 751-757.
- Bond G.R., Drake R.E., Becker D. R. (2012c). Generalizability of the Individual Placement and Support (IPS) model of supported employment outside the US. *World psychiatry*, 11(1): 32-39.
- Bond G.R., Drake R.E., Campbell K. (2016). Effectiveness of individual placement and support supported employment for young adults. *Early intervention in psychiatry*, 10(4): 300-307.

- Bruschetta S., Barone R., Sapienza A.M., Rodante M.C., D'Alema M., Fioritti A. *IPS-SE Sicilia*.
- Drake R.E., Becker D.R., Clark R.E., Mueser K.T. (1999). Research on the individual placement and support model of supported employment. *Psychiatric quarterly*, 70(4): 289-301.
- Fioritti A., Trono V. (2015). *Nuove proposte per l'inserimento lavorativo. L'esperienza dell'IPS*.
- Marsden J., Anders P., Clark H., Colocassis K., Eastwood B., Knight J., Stannard J. (2020). Protocol for a multi-centre, definitive randomized controlled trial of the effectiveness of Individual Placement and Support for employment support among people with alcohol and drug dependence. *Trials*, 21(1): 1-12.
- Postma M. (1999). Spesa pubblica e costi sociali della tossicodipendenza nell'Unione Europea. *Public Health Reports*, 106: 280-92.
- Romagna S.S.R.E., Trono V. (2015). *Nuove proposte per l'inserimento lavorativo. L'esperienza dell'IPS*.
- Sussman S., Sussman A.N. (2011). Considerando la definizione di dipendenza. *Rivista internazionale di ricerca ambientale e salute pubblica*, 8(10): 4025-4038. www.ilmargine.it/ips-innovazione-e-salute-mentale-home-page.
- Trono V. *Lavorare si può. Il confronto tra modelli e pratiche per l'inserimento lavorativo delle persone con disagio e disabilità psichica*.
- WHO Quality of Life Assessment Group (1996). What quality of life? *World Health Forum* 1996, 17(4): 354-356. <https://apps.who.int/iris/handle/10665/54358>.

FeDerSerD/FORMAZIONE

XII CONGRESSO NAZIONALE

FeDerSerD 20
FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

Bergamo
25-26-27 ottobre 2023
Centro Congressi Giovanni XXIII

save the date

PROVIDER ECM RES
Provider Accreditato Standard n. 908

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
EXPOPOINT - Organizzazione Congressi Eventi

FeDerSerD
FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE
www.federserd.it
federserd@expoint.it

EXPOPOINT
CONGRESSI E EVENTI
ORGANIZZAZIONE

Via Matteotti 3
22094 Marone (Co) - Co
Tel. 031 48814
031 631101520
segreteria@expoint.it
www.expoint.it